

Autorizzazione Base:

L 413/1998 art 9 comma 1 punto 1

Durata:

2000 – 2016

Scopo della legge:

La legge speciale n. 413/1998 e le successive leggi di rifinanziamento n.488/1999 – n.388/2000 e n. 166/2002, hanno lo scopo di finanziare le opere infrastrutturali nei porti sede di Autorità portuali attraverso le erogazioni delle rate di ammortamento dei mutui contratti dalle A.P. medesime e le Banche, per la durata a di anni 15, a partire dall'anno 2000.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Alla data del 31.12.2010, lo stanziamento previsto è stato tutto impegnato anche per le annualità future ed il rimborso delle rate, che avviene con cadenza semestrale, è per la maggior parte dei casi collegato alle erogazioni che le banche effettuano agli Enti finanziati (c.d. tiraggi).

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le eventuali criticità, come segnalato più volte anche alla Corte dei Conti, derivano, oltre che da problematiche di natura ambientale, che talvolta impediscono il regolare inizio e/o svolgimento dei lavori, con conseguente rallentamento dell'emissione dei SAL, anche dal fatto che la legge finanziaria del 2007 ha ridotto notevolmente i termini di perenzione amministrativa da anni 7 ad anni 3, e ciò comporta, evidentemente, l'aumento di fondi impegnati non immediatamente spendibili, anche a causa dei tempi lunghi legati alla reiscrizione in bilancio dei medesimi, con conseguenti difficoltà a rispettare le scadenze di taluni pagamenti a favore degli istituti mutuanti.

Missione/Programma: 19/3**Autorizzazione Base:**

DL 166/1989

Autorizzazione Rifinanziante:

L 295/1998 art 2 comma 1

Durata:

1998 – 2096

Scopo della legge:

Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria.

La legge 5 luglio 1989, n. 246, promuove e regola il finanziamento e la realizzazione di “Interventi urgenti ed indifferibili, di preminente interesse nazionale, per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria” attraverso un fondo complessivo di 0,31 miliardi di euro già istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Aree Urbane e transitato, ai sensi del Decreto Legislativo n. 303/99, presso il soppresso Ministero dei Lavori Pubblici, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tale dotazione finanziaria è suddivisa in 0,13 miliardi di euro per l'immediata realizzazione degli interventi di diretta competenza gestionale del Sindaco di Reggio Calabria (*cf. art. 2*) e in 0,38 miliardi di euro per ulteriori interventi integrativi, la cui individuazione fa capo al Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, al Ministro dei Lavori Pubblici, ora delle Infrastrutture e dei Trasporti (*cf. art. 3*).

Alla programmazione degli interventi, alla ripartizione del suddetto fondo e alla determinazione dello stanziamento relativo a ciascun intervento ha provveduto un Comitato presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, o per sua delega dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui fanno parte il Ministro dell'Economia, il Presidente della Regione Calabria, il Presidente della Provincia ed il Sindaco di Reggio Calabria (*cf. art. 1*).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra l'altro, vigila sull'attuazione del programma e a tal fine si avvale di una Commissione (*cf. art. 7*) composta da sette Membri.

Le competenze della legge 246/89 nell'ambito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state attribuite alla Direzione Generale delle aree urbane e successivamente le stesse competenze sono state trasferite alla Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Le succitate risorse finanziarie sono state incrementate dalla legge 3 agosto 1998 n. 295, che ha previsto un contributo straordinario quindicennale di 3,62 milioni di euro annue a decorrere dal 1999 per la contrazione di mutui o altre operazioni finanziarie nonché dalla legge n. 388/2000 (*cf. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*) che ha previsto un analogo contributo straordinario al Comune di Reggio Calabria di 5,16 milioni di euro a decorrere dal 2002 e sino al 2016 ed ulteriori 5,16 milioni di euro dal 2003 al 2017.

L'insieme di tali limiti di impegno sviluppa risorse finanziarie aggiuntive per circa 136 milioni in euro, pari ad oltre 134,28 milioni di euro da destinarsi alla prosecuzione degli interventi di cui alla legge speciale n. 246/89 per la città di Reggio Calabria.

Gli stanziamenti previsti per legge, successivi all'anno 2008, sono comunque suscettibili di rideterminazioni per effetto del riparto del plafond annuale e triennale di risorse messo a disposizione del Ministero per le previsioni degli stanziamenti di bilancio per ciascuna missione istituzionale.

Autorizzazione Base:

L 396/1990 art 10 comma 1

Durata:

1990 – 2009

Scopo della legge:

Interventi per Roma Capitale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Il primo programma degli interventi per Roma Capitale è stato approvato con D.M. 3 marzo 1992, con il quale si è provveduto ad una prima ripartizione delle risorse.

A partire da tale data, con i decreti di seguito specificati, si è provveduto alla ripartizione delle ulteriori risorse assegnate al fondo dalle varie leggi finanziarie (D.M. 18 novembre 1993 - D.M. 7 aprile 1994 - D.P.C.M. 29 maggio 1995 - D.P.C.M. 4 agosto 1995 - D.P.C.M. 5 novembre 1996 - D.P.C.M. 16 dicembre 1997 - D.P.C.M. 12 maggio 1998 - D.P.C.M. 22 novembre 1999 - D.P.C.M. 21 dicembre 2000 - D.P.C.M. 10 maggio 2001).

Il programma di Roma Capitale è costituito da oltre 300 interventi dotati di assegnazione finanziaria, a cui si aggiungono circa 400 interventi privi di finanziamento, inseriti nel programma Roma Capitale ai soli fini procedurali.

Autorizzazione Base:

L 166/2002 art 23 comma 2

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Interventi infrastrutturali nel Comune di Genova per il trasporto pubblico di persone, di restauro e ristrutturazione anche di beni di valore storico artistico.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Per le finalità sopra evidenziate, detta disposizione di legge ha autorizzato i limiti di impegno quindicennali di euro 1,5 milioni a decorrere dall'anno 2002, per un totale di 225 milioni di euro nel periodo considerato.

Tali annualità sono erogate quale concorso dello Stato agli oneri derivanti da mutui o da altre operazioni finanziarie che il Comune di Genova è autorizzato ad effettuare per gli interventi infrastrutturali sopra descritti.

Detti fondi risultano impegnati per l'intera serie quindicennale.

Lo stanziamento autorizzato con l'articolo di legge in oggetto non risulta essere stato incrementato da altre leggi.

Autorizzazione Base:

LF 910/1986 art 2 comma 3 punto B

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto 1

Durata:

2001 – 2020

Scopo della legge:

Finanziamento per l'edilizia degli istituti di prevenzione e di pena.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

L'art. 1 della suddetta legge, relativa alla costruzione, completamento e adattamento degli edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, ha stanziato una prima somma complessiva di lit. 100 miliardi (5 mld. 71, 15 mld anno 72, 15 mld anno 73, 20 mld per ciascuno degli anni 74 e 75, 25 mld anno 76).

Il programma è realizzato con fondi assentiti, nel tempo, anche dalle leggi n°404 del 1.7.1977 (400 mld. di cui 30 mld anno 77, 70 mld anno 78, 80 mld. per ciascun anno 79,80,81, 60 mld anno 82); n.910 del 22.12.1986 (1.600 mld. di cui 100 mld anno 87, 500 per ciascun anno 88,89,90) e programmati dal Comitato Paritetico per l'edilizia penitenziaria, Organo collegiale composto dai rappresentanti dei Dicasteri della Giustizia e dei Lavori Pubblici e presieduto dal Ministro della Giustizia, o da un Sottosegretario di Stato delegato. Gli interventi sono attuati attraverso i Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche.

La legge n°488/1999 (finanziaria 2000), ha stanziato fondi pari a lire 143.39 miliardi, di cui lire 113.39 miliardi per l'esercizio 2000, lire 15 miliardi per il 2001 e lire 15 miliardi per il 2002.

Gli stanziamenti in bilancio nell'anno 2002 e 2003 sono stati invece di 51,64 M.E. ciascuno; nell'anno 2004 sono stati stanziati 127,95 M.E., nell'anno 2005 150 M.E.

La legge finanziaria 2006, Tab. F, ha ridotto a € 30.000.000,00 lo stanziamento di € 50.000.000,00 previsto sul capitolo 7473 – Edilizia Giudiziaria; dalla legge finanziaria per l'anno 2007 non sono stati più previsti stanziamenti in conto competenza; a seguito della delibera Cipe n. 58/09 è stata assegnata la somma di 207,64 m.e. nell'anno 2010, per completamento lavori.

Autorizzazioni collegate: L 51/2001 art 2 comma 1 -cap 7609; L 234/1989 art 6; L 431/1991 art 1 comma 1 - cap 7602; DL 564/1993 art 21 comma 1 – cap 7602; DL 287/1995 art 3 comma 7 – cap 7602; L 166/2002 art 34 - cap 7609;

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 1010

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Concessione di contributi per l'edilizia privata nel Belice, per il completamento degli interventi di ricostruzione dopo il sisma del 1968.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Per le finalità di cui sopra, la disposizione di legge sopra richiamata ha autorizzato un contributo triennale di 5 m.e. a decorrere dall'anno 2006.

Con legge n. 296/06 (legge finanziaria per l'anno 2007), art. 1 comma 1010, è stata autorizzata l'ulteriore spesa di 20 m.e. per l'anno 2007, 30 m.e. per l'anno 2008 e 50 m.e. per l'anno 2009 (rideterminati in 38,62 per effetto del riparto delle somme rese effettivamente disponibili sul plafond del Ministero per missione istituzionale).

Tali somme sono erogate dallo Stato ai Comuni interessati per il completamento degli interventi di edilizia privata nelle zone del Belice, e risultano integralmente impegnati, nonché erogati.

La legge finanziaria n. 191/09, art. 2 c. 250, ha poi autorizzato un ulteriore contributo di 2 m.e. per ciascuno degli anni 2010 e 2011 per ulteriori esigenze prospettate dai Comuni.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Ulteriori esigenze prospettate dai Comuni interessati

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 949

Durata:

2007 – 2011

Scopo della legge:

Prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica – (quota per interventi relativi a sistemi ferroviari locali).

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

La disposizione di legge sopra richiamata ha previsto, per la prosecuzione degli interventi per Roma-capitale della Repubblica, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, e successive modificazioni, l'autorizzazione della spesa di 212,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008 e di 170 milioni di euro per l'anno 2009.

Dai suddetti stanziamenti, riferiti al capitolo di spesa 7657, risulta poi essere stato scorporato un importo di 40,37 m.e., resi disponibili sul capitolo 7369 di nuova istituzione, per la parte di interventi previsti per sistemi ferroviari locali.

Valgono pertanto le medesime considerazioni svolte, per la parte storica, in riferimento al capitolo di spesa 7657.

Missione/Programma: 32/3**Autorizzazione Base:**

L 166/2002 art 39 comma 2 punto A

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Realizzazione del Piano Triennale per l'Informatica – Gestione e lo sviluppo dei Sistemi Informativi automatizzati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché per la realizzazione di un programma di sperimentazione avente la durata di un anno di sistemi innovativi di rilevazione e controllo automatizzato dei percorsi effettuati in aree urbane ed extra urbane dai veicoli che trasportano merci pericolose al fine di monitorare e validare le migliori tecnologie in materia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 85,95 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 40,10 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 40,10 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 27,24 milioni di Euro.

Autorizzazione Base:

L 413/1998 art 18 comma 1 punto B

Durata:

1998 – 2015

Scopo della legge:

Realizzazione del piano triennale 1995-1997 per l'informatica del settore navigazione marittima, integrato dai successivi piani triennali 1996-1998, 1997-1999 e 1998-2000, compreso il Sistema di controllo del traffico marittimo (Vessel Traffic Services - VTS), nel rispetto delle esigenze di tutela e difesa dell'ambiente marino ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647, e ai fini del completamento del Sistema informatizzato del demanio marittimo.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 61,46 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 20,45 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 20,45 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 13,70 milioni di Euro.

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 922

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Copertura degli oneri connessi alla prosecuzione e al completamento di progetti informatici di competenza del Ministero delle Infrastrutture già previsti nell'ambito del Piano Triennale per l'Informatica 2007 – 2009.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 18,34 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 18,34 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 18,34 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 14,84 milioni di Euro.

Autorizzazione Base:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto D bis

Durata:

2002 – 2016

Scopo della legge:

Interventi in materia di interventi pubblici – Rifinanziamento per la Realizzazione del Piano Triennale per l'Informatica e Sistema di Controllo del Traffico Marittimo

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 58,10 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 27,11 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 27,11 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 21,08 milioni di Euro.

Autorizzazione Base:

L 217/1992

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 388/2000 art 144 comma 1 punto E

Durata:

2001 – 2017

Scopo della legge:

Interventi in materia di interventi pubblici – Rifinanziamento per la Realizzazione del Piano Triennale per l'Informatica e Sistema di Controllo del Traffico Marittimo

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 58,10 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 27,11 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 23,24 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 15,60 milioni di Euro.

Autorizzazione Base:

L 166/2002 art 39 comma 2 punto B

Durata:

2002 – 2018

Scopo della legge:

Realizzazione del Piano Triennale per l'Informatica – Gestione e lo sviluppo dei Sistemi Informativi automatizzati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché per la realizzazione di un programma di sperimentazione avente la durata di un anno di sistemi innovativi di rilevazione e controllo automatizzato dei percorsi effettuati in aree urbane ed extra urbane dai veicoli che trasportano merci pericolose al fine di monitorare e validare le migliori tecnologie in materia.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

A fronte di un finanziamento complessivo di 93,45 milioni di Euro, al 31/12/2010 è stato:

- stanziato l'importo di 37,37 milioni di Euro;
- impegnato l'importo di 37,37 milioni di Euro;
- pagato l'importo di 29,86 milioni di Euro.